

CENNI DI STORIA DELL'ABRUZZO

Lezione I



Leggere il territorio

Caratteri “permanenti” del paesaggio. Ma anche “mutevoli” perché segnati dall’Uomo.

Contrasti netti:

- montagna/pianura
- sedi sparse/sedi accentrate
- pastorizia/agricoltura

L'Abruzzo ha vissuto, come tutto il Sud Italia, l'alternarsi di diverse conquiste da parte di popoli spesso provenienti dall'esterno della Penisola Italiana

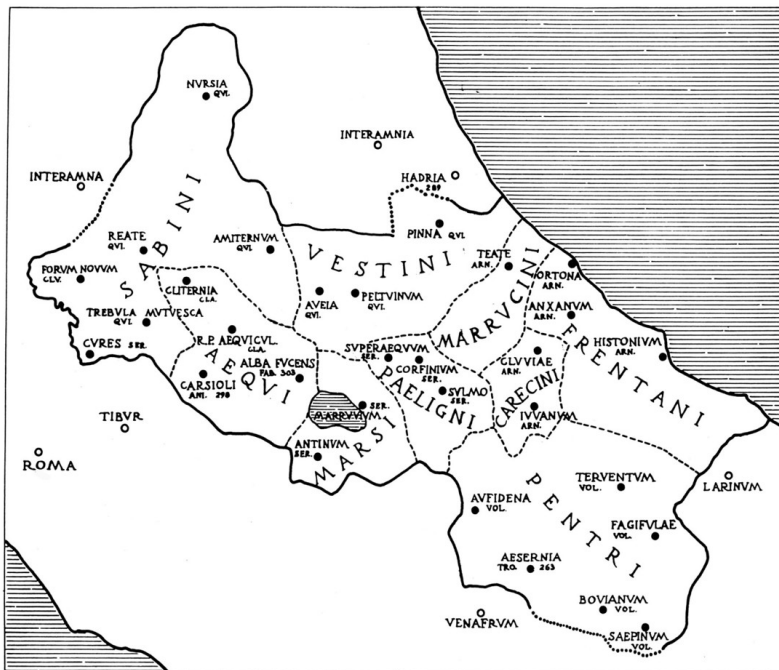
Ne ricordiamo alcuni:

- Romani
- Longobardi/Bizantini/Carolingi
- Normanni
- Svevi
- Angioni
- Aragonesi
- Spagnoli
- Borbone

Età antica pre-romana

Territori remoti, montuosi, ma strategicamente importanti

La distribuzione dei popoli sabellici (da La Regina).



Età Romana

Integrazione nell'Impero. Due province distinte

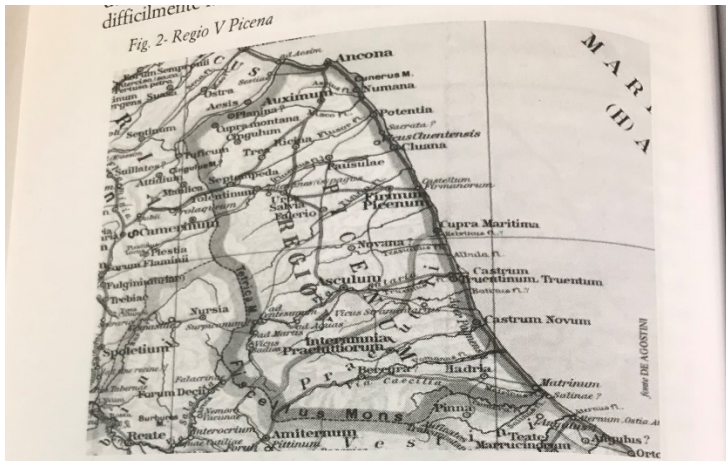
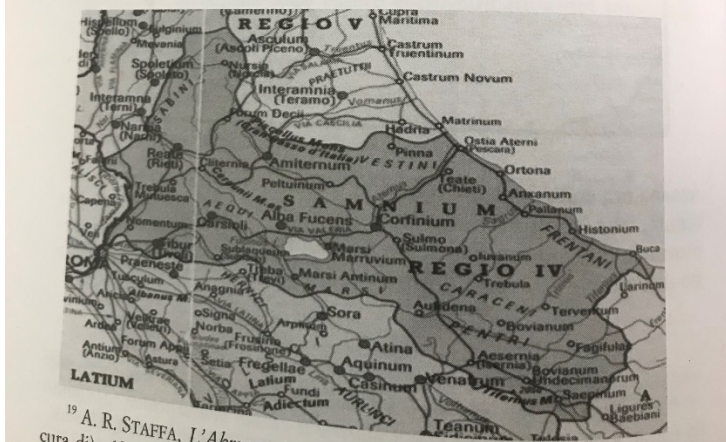


Fig. 3. Regio IV Samnium



Importanza delle vie di comunicazione e delle **strade** "romane".

Transumanza. Alcune città che prosperano proprio grazie all'allevamento. Amitemum, Foruli, Pitinum, Peltuinum, Corfinium, Aveia, Forcona.

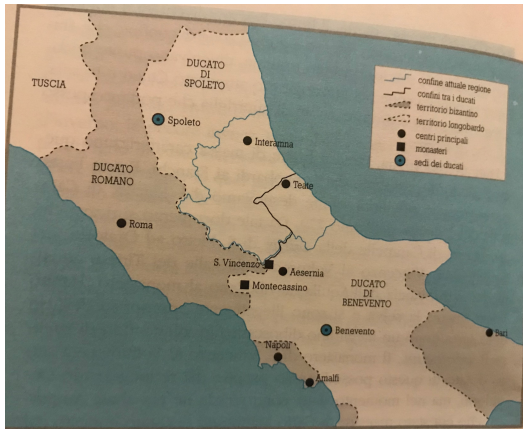


Le principali strade romane

Medioevo

Disfacimento dell'Impero romano

Affermazione dei Longobardi, poi dei Carolingi (fino al Pescara), presenza dei Bizantini.



Protagonismo delle grandi **Abbazie**: Farfa, S. Vincenzo al Volturno, Montecassino. Conflitto tra Longobardi e Carolingi.

Periodo di conflitti e assenza di un potere centrale

Crisi della transumanza (incertezza politica).

S. Clemente a Casauria (Castiglione a Casauria): potente abbazia (benedettina) in prossimità dei due bracci del tratturo che da Amiterno giunge fino alle Puglie. Punto nodale.



Diversi centri di potere:

- Feudatari
- Ordini religiosi
- Vescovi

Le signorie fondiarie accrescono la loro potenza e si ritagliano una propria giurisdizione usurpando le terre ai monasteri e dando vita al fenomeno dell'**Incastellamento** e a **Monasteri privati**. (ad esempio S. Giovanni in Venere fondata da Trasmondo II conte di Chieti nel 1015).

